



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Ufficio Scolastico Provinciale – Bari

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125 e-mail: usp.ba@istruzione.it

AA.GG. - U.O. VI - Prot. n. 0000139 - USCITA
Direttore coordinatore: dott. Nicola MURGOLO

Bari, 12 gennaio 2010

Ai Sigg. Dirigenti Scolastici
di tutte le Istituzioni Scolastiche
di ogni ordine e grado
di B A R I e PROVINCIA

Oggetto: Riconoscimento di infermità per causa di servizio, equo indennizzo e pensione privilegiata al Personale Scolastico (Dirigenti, docenti, personale educativo ed A.T.A.).

Con preghiera di massima diffusione tra il Personale e affissione all'Albo dell'Istituzione Scolastica.

Con la presente circolare si forniscono precisazioni e indicazioni operative in ordine alle richieste di riconoscimento di infermità per causa di servizio, di equo indennizzo e di pensione privilegiata.

√ **FONTI NORMATIVE:** In materia di riconoscimento dell'infermità quale derivante da causa di servizio, le norme sono ora contenute nel regolamento n. 461 del 29 ottobre 2001, in vigore dal 22.01.2002 (in pari data è stata abrogato il regolamento D.P.R. 20.04.1994, n. 349), nell'informativa dell'I.N.P.D.A.P. n° 19 del 2 aprile 2003; nella Circolare del MIUR n° 45 del 6 maggio 2003.

√ **COMPETENZA AD EMETTERE ATTI IN MATERIA:**

La Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con atto n. 9279 del 29.10.2008 ha delegato a questo Ufficio Scolastico Provinciale l'adozione, nei confronti di tutto il personale scolastico (dirigente, docente, educativo ed A.T.A.) degli atti concernenti:

- a) il riconoscimento delle infermità dipendenti da causa di servizio e la concessione dell'equo indennizzo;
- b) trattamenti pensionistici di privilegio.

Questi ultimi atti (punto b) - *trattamento pensionistico di privilegio* - sono stati, successivamente, affidati alla competenza dell'Istituto nazionale di previdenza dei dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (I.N.P.D.A.P.), a cui devono essere inviate le relative istanze.

√ **ATTIVITA' PREPARATORIA:**

L'*attività preparatoria* relativa al procedimento di riconoscimento dell'infermità per causa di servizio è di competenza dell'*Istituzione Scolastica*.

Le istanze di riconoscimento della dipendenza di infermità da causa di servizio e concessione di equo indennizzo, avanzate da parte del personale Scolastico (come sopra individuato) o dagli eredi in caso di morte, debbono essere presentate alla Scuola di titolarità, unitamente a tutta la

documentazione di supporto. Tali istanze debbono essere presentate **entro 6 mesi** dalla data in cui si è verificato l'evento dannoso o da quella in cui si ha avuto conoscenza della infermità o della lesione. (art. 2/1 c. DPR. 461/2001).

Se questo termine non viene rispettato, la dipendenza dell'infermità da causa di servizio può ancora essere formalmente riconosciuta, ma non produce i benefici relativi all'equo indennizzo di cui all'art. 68 del D.P.R. n. 3 maggio 1957 (cfr. art. 7 c/4 del D.P.R. 461 del 29.10.2001).

Per quanto riguarda ***l'aggravamento***, l'art. 57 del D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 attribuisce all'impiegato che abbia **già goduto di un equo indennizzo**, la possibilità, entro 5 anni, di ottenerne uno maggiore per la ipotesi che la sua menomazione abbia subito un constatato peggioramento.

Qualora non sia stata avanzata contestualmente con la domanda di riconoscimento dell'infermità, **la richiesta di concessione di equo indennizzo** può essere inoltrata dagli interessati non oltre 6 mesi dalla data di notifica del provvedimento formale di riconoscimento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio (art. 2/c. 6 DPR. 461/2001) oppure entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di inoltro da parte di questo Ufficio (art. 7/2 c. DPR. 461/01) degli atti al Comitato di Verifica per le cause di servizio (per il prescritto parere di sua competenza).

Qualora l'equo indennizzo fosse richiesto prima del parere del Comitato di Verifica, ossia ***contestualmente alla domanda di riconoscimento*** di causa di servizio oppure entro i 10 giorni, esso sarà attribuito con un unico provvedimento formale, abbreviando in tal modo l'intera procedura.

Si coglie l'occasione per richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulle disposizioni della legge 23.12.2005, n. 266, in vigore dal 01.01.2006, (legge finanziaria) e precisamente sui commi 219, 220 e 221 dell'art. 1, concernenti **l'abolizione delle spese di cura** delle infermità dipendenti da causa di servizio.

Si fa presente, altresì, che a decorrere dal 1 gennaio 2009 nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche ai quali sia stata riconosciuta un'infermità dipendente da causa di servizio ed ascritta ad una delle categorie della tabella A annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, fermo restando il diritto all'equo indennizzo è esclusa l'attribuzione di qualsiasi trattamento economico aggiuntivo previsto da norme di legge o pattizie. (decreto legge n. 112 pubblicato sulla G.U. n. 147 del 25.06.2008 art. 70 (esclusione di trattamenti economici aggiuntivi per infermità dipendente da causa di servizio)).

√ **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:**

Tutte le domande relative al riconoscimento di causa di servizio debbono essere successivamente trasmesse a questo Ufficio, complete dei dati e della documentazione sotto specificata:

- ◆ estremi di assunzione al protocollo della Scuola ricevente;
- ◆ l'interessato deve specificare le proprie generalità, domicilio, la sede di servizio, la propria qualifica, tipo di contratto : a tempo indeterminato o tempo determinato – incarico annuale o supplenza breve - , l'infermità per la quale chiede il riconoscimento nonché le cause che avrebbero dato luogo alla stessa;
- ◆ documentazione medica attinente il caso: certificati medici, cartelle cliniche, ricoveri ospedalieri, verbale pronto soccorso, relazioni di consulenze ecc.;
- ◆ una relazione redatta dal Dirigente Scolastico, nella quale informi sulle circostanze che hanno determinato l'evento lesivo ed esprima esplicitamente il proprio motivato parere, favorevole o sfavorevole, in ordine alla dipendenza o meno da fatti di servizio della infermità contratta dal dipendente;
- ◆ un elenco delle assenze effettuate dall'interessato, per motivi di salute, nell'ultimo triennio;
- ◆ eventuali prove testimoniali;
- ◆ il consenso al trattamento dei dati per il conseguimento delle finalità della presente istanza, a norma di quanto previsto dall'art. 10 dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, "trattamento dei propri dati personali", ivi compresi i dati sensibili di cui all'articolo 22, e dei diritti sanciti dall'art. 13 della legge stessa.

- ◆ Qualora l'infermità denunciata dovesse risultare dipendente da infortunio in itinere, ossia avvenuta durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di abitazione (entro un'ora e che non sia dipeso da dolo o colpa grave del dipendente), l'interessato dovrà allegare:
 - ◆ il verbale redatto dagli Organi di Polizia, se intervenuti, sulla dinamica dello stesso;
 - ◆ eventuali prove testimoniali;
 - ◆ dovrà precisare se il tratto di strada in cui si è verificato l'infortunio rientra nel percorso abitazione-ufficio;
 - ◆ se la data e l'ora dell'infortunio sono coerenti con il servizio che l'interessato si apprestava a svolgere o aveva svolto.

Inoltre alla luce della sentenza n. 15068/2001 della Suprema Corte di Cassazione - Sez. Lavoro, far conoscere se:

- ◆ la strada percorsa presenti rischi diversi da quelli delle vie ordinarie di comunicazione, ad esempio su una strada di montagna;
- ◆ il lavoratore è costretto ad utilizzare un mezzo privato per l'assenza di trasporti pubblici tra dimora e luogo di lavoro, o perché imposto o autorizzato, per interesse del servizio, dal datore di lavoro;
- ◆ le condizioni del servizio pubblico sono tali da creare rilevante disagio per il lavoratore, prolungandone oltre misura l'assenza dalla famiglia.

Tutta la documentazione deve pervenire allo scrivente Ufficio in triplice copia debitamente autenticate.

Le domande pervenute incomplete, saranno restituite per la relativa regolarizzazione.

Si confida nel puntuale adempimento di quanto sopra da parte delle SS.LL., in considerazione dei rigidi tempi procedimentali e delle conseguenti responsabilità di cui al DPR n. 461/2001.

Per eventuali chiarimenti in merito agli adempimenti in oggetto, le SS.LL. potranno contattare questo Ufficio ai nn. telefonici **080/5477259 - 080/5477257** - fax **080/5477259**.

IL DIRIGENTE DELL'U.S.P.
G. LACOPPOLA

Si allega modello domanda